

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 gennaio 2017, n. 4

Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) - Sezione 2 "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca" – Individuazione e definizione delle zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione delle CLLD. Revoca della Determinazione Dirigenziale della Sezione Caccia e Pesca n. 59 del 07/04/2016.

Il giorno 13/01/2017 in Bari, nella sede della Sezione *Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca*, presso il Dipartimento *Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale* - Lungomare N. Sauro 45.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Reg. UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, in particolare gli articoli 32-35;

VISTO il Reg. UE n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca che all'art. 3 definisce "zona di pesca e acquacoltura" una zona in cui è presente una costa marina o la sponda di un fiume o di un lago, comprendente stagni o il bacino di un fiume, con un livello significativo di occupazione in attività di pesca o acquacoltura, che è funzionalmente coerente in termini geografici, economici e sociali ed è designata come tale dallo Stato membro ai sensi degli articoli che disciplinano il sostegno al CLLD;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europeo, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2014) 8021 del 20 Ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 8452 del 25 Novembre 2015;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Caccia e Pesca n. 59 del 07/04/2016 avente ad oggetto l'individuazione e l'approvazione delle zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD con riferimento alla Sezione 5 del Programma Operativo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1423/2016 con la quale è stato nominato il dott. Giuseppe D'Onghia, Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 (DAdG) n. 191 del 15/06/2016 con la quale sono stati approvati i criteri di selezione del PSR 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020, n° 1 del 11/01/2017 con la quale sono state approvate alcune modifiche ai criteri di selezione approvati con DAdG n. 191 del 15.06.2016, tra cui quelli della Misura 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER;

CONSIDERATO che la precitata DAdG n. 1 del 11/01/2017 stabilisce che le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

1. L'area interessata dalla strategia deve includere i territori dei Comuni delle aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali.
2. Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:

Come requisito minimo, le aree devono almeno:

- I. costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, le aree dovranno rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- II. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
- III. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- IV. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
- V. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
- VI. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale;

PRESO ATTO che sono disponibili fonti statistiche ufficiali a cui è possibile accedere al fine di accertare, in funzione delle diverse caratteristiche innanzi specificate, il possesso dei requisiti previsti per la definizione delle zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD;

CONSIDERATO che, per la verifica del possesso del requisito "IV. Una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007", è necessario stabilire l'arco temporale di riferimento per il confronto;

CONSIDERATO che l'individuazione e l'approvazione dell'elenco dei Comuni pugliesi eleggibili al FEAMP per l'attuazione delle CLLD, nonché dei Comuni che potranno essere identificati come "Aree FEAMP" ai sensi dei criteri di selezione delle Sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Caccia e Pesca n. 59 del 07/04/2016, non risulta allineata a quanto specificatamente stabilito dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 con la Determinazione n. 1/2017;

CONSIDERATO che in relazione a quanto innanzi e allo scopo di consentire la definizione delle zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD nel rispetto di quanto stabilito con DAdG n. 1/2017, risulta necessario revocare la Determinazione del Dirigente della Sezione Caccia e Pesca n. 59 del 07/04/2016.

Tanto premesso si propone:

- di revocare, per le motivazioni innanzi esposte, la Determinazione del Dirigente della Sezione Caccia e Pesca n. 59 del 07/04/2016;
- di confermare, nel rispetto di quanto disposto con la DAdG n. 1/2017, che le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:
 1. L'area interessata dalla strategia deve includere i territori dei Comuni delle aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali.
 2. Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:

Come requisito minimo, le aree devono almeno:

- I. costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, le aree dovranno rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- II. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
- III. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- IV. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
- V. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
- VI. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale;

- di rendere noto che al fine di accertare il possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti per l'individuazione e la definizione delle zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD, sono consultabili le seguenti fonti statistiche ufficiali:

Caratteristica	Fonte
Aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali	www3.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/elenco_comuni_italiani_30_giugno_2011.xls
<i>Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:</i>	
I. Costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato	ISTAT, Demografia in cifre anno 2015 (dati al 31 dicembre 2014)
<i>Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura</i>	
II. Il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;	ISTAT, Censimento Industria e servizi 2011
III. Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	European Commission Fisheries & Maritime Affairs, Fleet Register on the net FAO ADRIAMED (http://www.faoadriamed.org/Italy/html/ports_fmmarkets/ports_refarea.asp)
<i>Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area</i>	
IV. Una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007	European Commission Fisheries & Maritime Affairs, Fleet Register on the net
V. Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	ISTAT, Demografia in cifre anno 2015 (dati al 31 dicembre 2014) ISTAT, Superfici delle unità amministrative a fini statistici, 2011
VI. Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	ISTAT, Censimento Popolazione e abitazioni, 2011

- di stabilire che per l'accertamento del requisito "IV. Una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007", il dato oggetto di confronto (flotta di pesca e/o valore della produzione) deve avere quale data di riferimento iniziale il 01.01.2007 e quale data di riferimento finale il 01.12.2016 (ultimo aggiornamento disponibile in fonte statistica).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di revocare, per le motivazioni innanzi esposte, la Determinazione del Dirigente della Sezione Caccia e Pesca n. 59 del 07/04/2016;
- di confermare, nel rispetto di quanto disposto con la DAdG n. 1/2017, che le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - 1 L'area interessata dalla strategia deve includere i territori dei Comuni delle aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali.
 - 2 Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:

Come requisito minimo, le aree devono almeno:

 - I. costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, le aree dovranno rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- II. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
- III. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- IV. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
- V. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
- VI. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale;

- di rendere noto che al fine di accertare il possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti per l'individuazione e la definizione delle zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD, sono consultabili le seguenti fonti statistiche ufficiali:

Caratteristica	Fonte
Aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali	www3.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/elenco_comuni_italiani_30_giugno_2011.xls
<i>Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:</i>	
I. Costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato	ISTAT, Demografia in cifre anno 2015 (dati al 31 dicembre 2014)
<i>Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura</i>	
II. Il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;	ISTAT, Censimento Industria e servizi 2011
III. Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	European Commission Fisheries & Maritime Affairs, Fleet Register on the net FAO ADRIAMED (http://www.faoadriamed.org/Italy/html/ports_fmmarkets/ports_refarea.asp)
<i>Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area</i>	
IV. Una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007	European Commission Fisheries & Maritime Affairs, Fleet Register on the net
V. Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	ISTAT, Demografia in cifre anno 2015 (dati al 31 dicembre 2014) ISTAT, Superfici delle unità amministrative a fini statistici, 2011
VI. Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	ISTAT, Censimento Popolazione e abitazioni, 2011

- di stabilire che per l'accertamento del requisito "IV. Una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007", il dato oggetto di confronto (flotta di pesca e/o valore della produzione) deve avere quale data di riferimento iniziale il 01.01.2007 e quale data di riferimento finale il 01.12.2016 (ultimo aggiornamento disponibile in fonte statistica);

Il presente atto:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso il sezione di competenza, sotto la diretta responsabilità del Dirigente della stessa Sezione;

-
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale;
 - è adottato in originale ed è composto in totale di n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Giuseppe D'Onghia